



**COMUNITÀ DELLA PAGANELLA**

# **Relazione al conto del bilancio 2014**

Allegato alla deliberazione assembleare n. dd.

## **PREMESSA**

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2014 nella sua ripartizione in programmi così come definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi contenuti nei documenti contabili (bilancio di previsione e relazione revisionale e programmatica) approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

## **RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI**

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2014, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2014. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono :

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevando la percentuale di realizzo delle entrate e delle spese rispetto alle previsioni

### **RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2014**

Risorse movimentate dai programmi nel 2013	Stanziamenti definitivi del bilancio 2013	Accertamenti e impegni di competenza 2013	Percentuale di realizzo
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	<b>1.635.250,00</b>	<b>1.471.738,40</b>	<b>90,00%</b>
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	<b>1.635.250,00</b>	<b>1.160.522,79</b>	<b>70,97%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi</b>			<b>311.215,61</b>

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI  
COMPETENZA 2014**

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	1.315.250,00	1.171.173,47	89,05%
Uscite correnti	1.354.250,00	1.002.061,43	73,99%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		169.112,04	
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	319.000,00	300.564,93	94,22%
Uscite investimenti	281.000,00	158.461,36	56,39%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti		142.103,57	
<b>BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI</b>			
Entrate Movimento di fondi	1.000,00	0,00	0,00%
Uscite Movimento di fondi	0,00	0,00	
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi		0,00	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi:</b>			
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.635.250,00</b>	<b>1.471.738,40</b>	<b>90,00%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>1.635.250,00</b>	<b>1.160.522,79</b>	<b>70,97%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi</b>		<b>311.215,61</b>	

# **ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI**

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione delle percentuali di realizzo delle entrate rispetto alle previsioni.

## **FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI**

**Quadro Riassuntivo**

<b>ENTRATE</b>	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
Contributi e trasferimenti correnti	599.150,00	624.559,29	104,24%
Extratributarie	570.350,00	459.170,88	80,51%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.169.500,00</b>	<b>1.083.730,17</b>	<b>92,67%</b>
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	145.750,00	87.443,30	60,00%
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI (A)</b>	<b>1.315.250,00</b>	<b>1.171.173,47</b>	<b>89,05%</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	270.000,00	252.049,98	93,35%
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	49.000,00	48.514,95	99,01%
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>319.000,00</b>	<b>300.564,93</b>	<b>94,22%</b>
Riscossione di crediti	1.000,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>1.635.250,00</b>	<b>1.471.738,40</b>	<b>90,00%</b>

## ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

### ENTRATE CORRENTI

#### Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia	599.150,00	624.559,29	104,24%
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>599.150,00</b>	<b>624.559,29</b>	<b>104,24%</b>

#### Proventi extratributari

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
Proventi da servizi pubblici	2.000,00	2.293,63	114,68%
Proventi dei beni dell'Ente	0,00	0,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	1.438,31	
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi e società	0,00	222,45	
Proventi diversi	568.350,00	455.216,49	80,09%
<b>TOTALE</b>	<b>570.350,00</b>	<b>459.170,88</b>	<b>80,51%</b>

## ENTRATE PER INVESTIMENTI

### **Contributi e trasferimenti in c/capitale**

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
Alienazioni di beni patrimoniali	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla provincia	270.000,00	252.049,98	93,35%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>270.000,00</b>	<b>252.049,98</b>	<b>93,35%</b>

## ENTRATE MOVIMENTO DI FONDI

### **Riscossione di crediti**

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
Riscossione di crediti	1.000,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**FUNZIONI E SERVIZI**  
**Impegni per spese correnti**

<b>INTERVENTI CORRENTI</b>	Personale	Acquisto di beni	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE
<b>FUNZIONI E SERVIZI</b>									
<b>1. Funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo</b>									
Servizio 1 - Organi istituzionali	0,00	535,87	78.580,02	0,00	0,00	0,00	5.787,88	0,00	84.903,77
Servizio 2 - Segreteria generale, personale ecc.	155.650,63	9.549,35	123.211,64	39.819,60	340,71	0,00	5.900,68	0,00	334.472,61
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, ecc.	0,00	0,00	188,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188,86
Servizio 4 - Ufficio tecnico	39.294,68	0,00	22.340,71	0,00	0,00	0,00	465,57	0,00	62.100,96
Servizio 5 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Funzione 1</b>	<b>194.945,31</b>	<b>10.085,22</b>	<b>224.321,23</b>	<b>39.819,60</b>	<b>340,71</b>	<b>0,00</b>	<b>12.154,13</b>	<b>0,00</b>	<b>481.666,20</b>
<b>2. Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali</b>									
Servizio 1 - Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizio 4 - Altri servizi per l'istruzione e la cultura, ecc.	0,00	0,00	17.623,35	0,00	62.259,21	0,00	0,00	0,00	79.882,56
<b>Totale Funzione 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.623,35</b>	<b>0,00</b>	<b>62.259,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>79.882,56</b>
<b>3. Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo</b>									
Servizio 3 - Altri servizi per lo sport, turismo ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Funzione 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e nel campo della tutela ambientale</b>									
Servizio 1 - Viabilità locale e trasporti	0,00	0,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050,00
Servizio 7 - Servizi per l'edilizia abitativa agevolata	0,00	0,00	0,00	0,00	34.189,31	0,00	0,00	0,00	34.189,31
<b>Totale Funzione 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.050,00</b>	<b>34.189,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.239,31</b>
<b>5. Funzioni nel settore sociale</b>									
Servizio 1 - Servizi socioassistenziali	117.202,59	0,00	5.061,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.263,81
Servizio 2 - Altri servizi sociali	0,00	0,00	181.263,42	0,00	99.746,13	0,00	0,00	0,00	281.009,55
<b>Totale Funzione 5</b>	<b>117.202,59</b>	<b>0,00</b>	<b>186.324,64</b>	<b>0,00</b>	<b>99.746,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>403.273,36</b>

<b>6. Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b>									
Servizio 4 - Servizi diversi per lo sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Funzione 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>312.147,90</b>	<b>10.085,22</b>	<b>428.269,22</b>	<b>42.869,60</b>	<b>196.535,36</b>	<b>0,00</b>	<b>12.154,13</b>	<b>0,00</b>	<b>1.002.061,43</b>

## **STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI**

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione e prospetti dell'andamento generale della gestione attuata nell'esercizio 2014, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza. Per quanto riguarda i prospetti vengono analizzate:

- le entrate previste, effettivamente realizzate ed incassate, evidenziando la percentuale di realizzo delle entrate rispetto alle previsioni, nonché la percentuale delle riscossioni sugli accertamenti;
- le spese previste, effettivamente impiegate e pagate, evidenziando la percentuale di realizzo delle spese rispetto alle previsioni, nonché la percentuale dei pagamenti sugli impegni.

### **PROGRAMMA N. 1: AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Responsabile programma : dott. Maurizio Tanel

#### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Le spese per gli organi istituzionali vengono controllate con l'obiettivo di "essere virtuosi" nell'ottica dell'attenzione e del rispetto con il quale devono essere utilizzati finanziamenti che provengono dai cittadini, soprattutto oggi che molte aziende e molte famiglie risentono in maniera pesante delle difficoltà economiche.

Per questo la Giunta della Comunità ha inteso dare un segnale forte decidendo fin da subito di rinunciare al rimborso delle trasferte, ad usare (e pagare di tasca propria) il telefono cellulare personale per l'attività istituzionale, a devolvere annualmente il 10% della propria indennità in progetti "di comunità".

Anche le spese di rappresentanza, piuttosto contenute nell'importo, sono segno del vivo desiderio dell'Amministrazione di non utilizzare il danaro pubblico per spese superflue, che spesso si accollano direttamente gli assessori.

#### **ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE**

La Segreteria generale nel corso dell'anno 2014 ha fornito supporto e collaborazione alla Giunta e all'Assemblea della Comunità, al Segretario Generale, ai Servizi/Uffici comunitari, alle Gestioni Associate, curando anche la rappresentanza dell'Ente, i contatti ed incontri con i Rappresentanti dei Territori e con gli Enti associati.

Il personale addetto a tale attività:

- si è occupato della gestione di protocollo degli atti, anche sotto il profilo dell'adeguamento delle procedure alla nuova normativa introdotta dalla L. 69/2009, della tenuta delle delibere e delle determinazioni, della pubblicazione all'Albo e dell'archivio storico.
- ha curato la predisposizione informatizzata delle proposte di deliberazione di competenza della Giunta della Comunità e degli altri provvedimenti amministrativi di competenza dei Servizi, curando gli atti connessi alla regolarità formale.
- ha fornito informazioni al pubblico relativamente all'attività dell'ente e alle diverse istanze.

Nell'ambito della gestione dei contratti il personale addetto si è occupato delle procedure amministrative attraverso le quali giungere alla scelta dei soggetti a cui affidare lavori, servizi e forniture, procedendo alla formalizzazione e al perfezionamento dei relativi contratti stipulati in forma di atto pubblico o di scrittura privata.

Ha seguito inoltre gli atti amministrativi relativi all'affidamento di incarichi professionali, per consulenze e collaborazioni esterne.

La struttura organizzativa è ancora esigua, ma la grande disponibilità, capacità e flessibilità dei Collaboratori presenti in Comunità fa sì che l'attività amministrativa prosegua senza particolari problemi.

## **GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE**

(attività svolta in convenzione di gestione associata con la Comunità Rotaliana-Koenigsberg)

L'attività ordinaria è stata regolarmente espletata, secondo le disposizioni contrattuali e/o normative di settore. Si è provveduto, infatti, ad attivare tutti i procedimenti e ad adottare tutti i necessari provvedimenti di gestione, sia dal punto di vista giuridico che dal punto di vista economico, del personale.

E' stato assicurato il pieno adempimento di tutte le incombenze amministrative e contabili necessarie alla gestione degli stipendi e dei contributi del personale dipendente in conformità alle disposizioni normative nonché contrattuali (retribuzioni, liquidazioni straordinari e indennità varie, TFR, denunce contributive agli enti previdenziali, collocamenti a riposo, ricongiunzioni contributive, riscatti ai fini previdenziali, statistiche e relazioni varie, inquadramenti economici e contrattuali).

Si conferma che, come negli anni precedenti, oltre agli stipendi dei dipendenti, sono stati gestiti dal Servizio i pagamenti delle indennità liquidate agli amministratori ed ad alcuni collaboratori della Comunità. E' stata inoltre gestita la componente fiscale relativa alla compilazione del modello 770. Le denunce fiscali sono state inviate on line.

Si è provveduto a rispondere a tutte le varie istanze dei dipendenti, dei Responsabili di Servizio e dei soggetti esterni (richieste di assunzione, di mobilità, di comando, ...).

## **UFFICIO TECNICO**

Si avverte la mancanza di un tecnico "interno" ma le convenzioni con i Comuni di Andalo e Molveno, che mettono a disposizione loro personale tecnico, permette di affrontare e risolvere alcune problematiche che si possono man mano evidenziare, in particolare permette il funzionamento della CPC.

Possiamo affermare che la presenza della CPC in Comunità permette una migliore relazione con il territorio, una maggior velocità nell'espletamento delle pratiche, ma soprattutto la possibilità di porsi come obiettivo, in relazione con i tecnici, il miglioramento continuo nella "progettazione".

## **SERVIZIO FINANZIARIO**

(attività svolta con la messa a disposizione da parte della Valle di Cembra del Responsabile del Servizio Finanziario per 4 ore settimanali)

Il personale addetto si è occupato delle seguenti attività:

- predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge e con il fine di facilitarne la lettura e discussione in Assemblea. I documenti di programmazione sono:
  - relazione previsionale e programmatica;
  - bilancio pluriennale di previsione;
  - bilancio annuale di previsione;
  - piano esecutivo di gestione.
- garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e dell'entrata prevista dalla normativa vigente e garantire la corretta gestione del bilancio attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

- garantire l'efficiente gestione delle entrate dell'ente e degli adempimenti fiscali, attraverso la corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, con il costante aggiornamento che la modifica della normativa impone.
- consentire la costante valutazione dello stato complessivo degli equilibri di bilancio.
- predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'ente al fine di evidenziare i risultati di gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e agli scostamenti rispetto alle previsioni.
- garantire il supporto all'organo di revisione economico dell'ente tramite la predisposizione, la raccolta dei vari servizi dell'ente e la successiva trasmissione della documentazione necessaria per l'esercizio delle funzioni del revisore dei conti.
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e di gestione.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmati (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2014 sono state visionate in totale n. 107 determinate adottate dai responsabili di servizio e n. 146 delibere dell'Organo esecutivo. Sono stati assunti n. 318 impegni e sub impegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono stati emessi n. 958 mandati di pagamento e sono state prodotte n. 259 reversali d'incasso.

## **GESTIONI ASSOCiate**

Come previsto dal protocollo di Finanza locale per il 2013, i Comuni dell'Altipiano della Paganella hanno portato avanti i progetti di gestione associata inerenti ICT, Appalti e Servizi, Tributi, che hanno avuto inizio nei primi mesi dell'anno 2014.

La Conferenza dei Sindaci ha deciso che la sede dei nuovi servizi sia presso la Comunità della Paganella, per cui si è provveduto all'allestimento ed all'arredamento di un nuovo "ufficio servizi associati", ricevuto in comodato gratuito dal Comune di Andalo, situato al piano degli ambulatori medici.

Per quanto riguarda il servizio associato di vigilanza locale è stato redatto un progetto di organizzazione del personale e sono state simulate alcune ipotesi di costo. Si sta attendendo che venga definito con chiarezza il futuro del consorzio di vigilanza Rotaliana Paganella, del quale attualmente i comuni dell'Altipiano della Paganella, escluso Andalo fanno parte.

Inoltre la Provincia deve definire il contributo e le modalità di distribuzione dello stesso ai Comuni/Comunità interessati.

## RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Programma n. 1 AMMINISTRAZIONE GENERALE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale di realizzo	% Riscossioni su accertamenti
<b>ENTRATE SPECIFICHE CORRENTI</b>					
REGIONE		0,00	0,00		
PROVINCIA	9.800,00	0,00	0,00		
PROVENTI E ALTRE ENTRATE	256.000,00	176.034,12	39.572,89	68,76%	22,48%
AVANZO APPLICATO./UTILIZZATO PER SPESA CORRENTE	14.500,00		0,00	0,00%	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>280.300,00</b>	<b>176.034,12</b>	<b>39.572,89</b>	<b>62,80%</b>	<b>22,48%</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE IN C/CAPITALE</b>					
PROVINCIA	20.000,00	30.380,12	30.380,12	151,90%	100,00%
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00		
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>20.000,00</b>	<b>30.380,12</b>	<b>30.380,12</b>	<b>151,90%</b>	<b>100,00%</b>
QUOTE RISORSE GENERALI	431.550,00	454.432,32	417.959,30	105,30%	91,97%
<b>TOTALE (C)</b>	<b>431.550,00</b>	<b>454.432,32</b>	<b>417.959,30</b>	<b>105,30%</b>	<b>91,97%</b>

## SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Programma n. 1 AMMINISTRAZIONE GENERALE

Programma 1	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	Percentuale di realizzo	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	711.850,00	458.859,92	316.914,89	64,46%	69,07%
Spese per investimento	20.000,00	8.678,96	3.045,00	43,39%	35,08%
<b>TOTALE</b>	<b>731.850,00</b>	<b>467.538,88</b>	<b>319.959,89</b>	<b>63,88%</b>	<b>68,43%</b>

#### Suddivisione della spesa corrente in interventi

	Personale	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Altre spese	TOTALE
<b>PROGRAMMA 1</b>	194.945,31	201.514,95	39.819,60	340,71	22.239,35	<b>458.859,92</b>

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

### Programma n. 1 AMMINISTRAZIONE GENERALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	711.850,00	630.466,44	88,57%
Uscite correnti	711.850,00	458.859,92	64,46%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		171.606,52	
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	20.000,00	30.380,12	151,90%
Uscite investimenti	20.000,00	8.678,96	43,39%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti		21.701,16	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi:</b>			
<b>Totale Entrate</b>	<b>731.850,00</b>	<b>660.846,56</b>	<b>90,30%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>731.850,00</b>	<b>467.538,88</b>	<b>63,88%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi</b>		<b>193.307,68</b>	

## **PROGRAMMA N. 2: ASSISTENZA SCOLASTICA E CULTURA**

Responsabile programma : dott. Maurizio Tanel

### **GESTIONE ASSOCIATA DELL'ISTRUZIONE**

I servizi legati all'Assistenza scolastica sono gestiti dalla Comunità della Valle dei Laghi, capofila della Gestione Associata con la Comunità Rotaliana-Königsberg, Valle di Cembra, Altopiano della Paganella, e il Territorio Val d'Adige a seguito della convenzione nr. 3 del 1 marzo 2012. Tale gestione si esplica nell'attività di erogazione del servizio di mensa scolastica per gli utenti frequentanti gli Istituti scolastici con sede nei territori delle Comunità e nella concessione e liquidazione di provvidenze scolastiche (assegni di studio e facilitazioni di viaggio), secondo quanto previsto dalla L.P. 5/2006 e del suo regolamento attuativo (Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg.).

#### **SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA**

Il servizio di mensa scolastica è garantito per gli utenti che frequentano attività didattiche pomeridiane curriculari obbligatorie nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato rispettivamente per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, nonché per la formazione professionale e per studenti che alloggiano fuori famiglia che possono fruire anche del pasto serale.

Il servizio di mensa scolastica è gestito, tramite appalto o convenzione, da enti, cooperative e associazioni che siano in grado di assicurarne il buon funzionamento sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Il servizio di ristorazione è realizzato mediante la compartecipazione delle famiglie al costo stesso ed il regime tariffario è graduato in relazione alla capacità economica del nucleo familiare valutata secondo quanto stabilito dall'art. 11 del regolamento attuativo.

Con propria deliberazione nr. 65 d.d. 30.06.2014 la Giunta della Comunità della Paganella ha approvato il regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2014-2015 stabilendo in € 4,46 la tariffa intera.

#### Mense scolastiche per il primo ciclo istruzione in funzione presso la Comunità della Paganella nell'anno scolastico 2013/2014

Le mense scolastiche sotto elencate sono gestite dalla Società Cooperativa Risto 3, che ha vinto la gara d'appalto per il servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01/09/2007 al 31/08/2011. Con contratto n. rep 3442/2011 si è prorogato il servizio fino al 31/08/2013, e con contratto repertorio atti pubblici della Comunità della Valle dei Laghi n. 3 del 2013, si è nuovamente prorogato per il periodo dal 01.09.2013 al 31.07.2014. Con delibera dell'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi n. 18 di data 02.09.2014 il contratto è stato ulteriormente prorogato per il periodo dal 01.08.2014 al 23.12.2014, essendo in atto la gara d'appalto per l'assegnazione del nuovo servizio mensa scolastica.

Il servizio mensa presso la scuola primaria di Fai della Paganella è erogato attraverso una convenzione con l'Amministrazione comunale di Fai della Paganella, che si rinnova di anno in anno.

Il numero di iscritti al servizio di mensa per l'Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella sono stati in totale 199, così suddivisi:

- Scuola Primaria Andalo, numero iscritti 55
- Scuola Primaria Spormaggiore, numero iscritti 61
- Scuola Primaria Fai della Paganella, numero iscritti 30
- Scuola Secondaria di primo grado Andalo, numero iscritti 36
- Scuola Secondaria di primo grado Spormaggiore, numero iscritti 17.

## Mense scolastiche in convenzione per il secondo ciclo istruzione e la formazione professionale per l'anno scolastico 2013/14.

Per consentire la fruizione del servizio mensa agli studenti residenti nella Comunità della Paganella che frequentano Scuole Secondarie Superiori e Istituti di Formazione Professionale a Trento, ci sono in atto convenzioni con le seguenti ditte/enti che gestiscono convitti e/o ristoranti:

- A.C.I.S.J.F.(Studenti Scuole Secondaria e Formazione Professionale)
- Collegio Arcivescovile (Studenti Scuole Secondaria e Formazione Professionale)
- S. Cuore (Studenti Scuole Secondaria)
- Societa' Autogrill c/o Top Center (Studenti Istituto D'arte A. Vittoria)
- Il Magnete (Studenti Istituto D'arte A. Vittoria)
- Società Cooperativa Risto 3 c/o Bren Center (Studenti Istituto D'arte A. Vittoria)
- Terre Comuni Convitto La Collina (Studenti Scuole Secondarie e Formazione Professionali)
- Istituto Pavoniano Artigianelli (Studenti C.F.P. Arti Grafiche e "Centromoda Canossa")
- Ristorante Studenti di Via Grazioli (Studenti Scuole Secondaria)
- C.F.P. ENAIP di Villazzano (Studenti Formazione Professionale)
- I'Istituto Professionale Servizi alla Persona e del Legno viale Verona (Studenti Formazione Professionale)

Nell'anno scolastico 2013/2014 sono stati erogati complessivamente nr. 10.823 di cui nr. 9.216 per la scuola primaria e nr. 1.607 scuola secondaria di primo grado, per una spesa complessiva di € 43.592,39.

La partecipazione delle famiglie alla spesa sostenuta per a.s. 2013/2014 ammonta ad € 28.710,53.

La gestione del servizio mensa comporta, oltre al costo dei pasti, le seguenti spese:

- stampa e gestione buoni per l'accesso al servizio (acquistabili presso tutti gli sportelli delle Casse Rurali del territorio della gestione associata);
- manutenzione straordinaria delle attrezzature di cucina e delle sedi mensa (tinteggiatura locali, pulizie straordinarie ecc.);
- acquisto di stoviglie, corredi e piccola attrezzatura da cucina, ecc.

## ASSEGNI DI STUDIO E FACILITAZIONI DI VIAGGIO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

### Assegni di studio

Agli studenti residenti nel territorio della gestione Associata possono essere concessi assegni di studio destinati alla copertura anche parziale delle seguenti spese:

- convitto e alloggio (per tutti gli studenti);
- mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e rette di frequenza (solo per chi frequenta istituzioni scolastiche e formative con sede fuori provincia per la frequenza di percorsi scolastici non attivati sul territorio provinciale).

La domanda per l'assegno di studio viene raccolta annualmente e orientativamente nel periodo da dicembre a febbraio ed elaborata con apposito programma informatico in uso all'Ufficio Istruzione della Comunità della Valle di Laghi.

### Facilitazioni di viaggio

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo forfetario da corrispondere alle famiglie in caso di impossibilità di fruizione da parte dello studente di un servizio di trasporto ai fini della frequenza scolastica. Il contributo è calcolato in base alla distanza tra il luogo di residenza o di domicilio dello studente ed il più vicino punto di raccolta del mezzo pubblico usufruibile per il raggiungimento della sede scolastica o formativa il percorso non coperto da mezzi pubblici deve essere superiore a 3 Km.

Per l'anno scolastico 2013/2014 i richiedenti l'assegno di studio residenti nella Comunità della Paganella sono stati: nr. 1 studente per l'importo di €. 1.710,54.

## **SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE E ATTIVITA' CULTURALI**

Già nel dicembre 2010 i Sindaci indicarono alla Comunità l'opportunità di prendersi in carico il servizio bibliotecario.

La Comunità si è attivata subito presentando un progetto in PAT ottenendo l'indicazione di un possibile finanziamento di start up e di gestione per i primi sei anni.

Nel 2010/2011 si stava cominciando a parlare di servizi associati obbligatori, ma la convenzione per un servizio bibliotecario rientrava allora fra i servizi associati facoltativi e quindi con un buon incentivo finanziario.

Le cose sono però cambiate e la Comunità ha atteso invano il finanziamento proposto.

Per questo, di fronte alla necessità di "fare da soli" ed alla richiesta reiterata dei sindaci, l'amministrazione della comunità ha deciso di portare a termine il progetto diventando "capofila" del servizio associato della funzione biblioteca dal 01.01.2015.

L'evidenza di questo passaggio sarà concretizzato nell'aumento delle ore di apertura delle sedi di Andalo, Fai della Paganella e Spormaggiore, come richiesto dai Sindaci e come evidenziato dalla frequenza degli utenti in costante aumento.

Il trasferimento riguarderà anche il personale che "sarà inserito" nella pianta organica di Comunità; il direttore consoliderà la funzione di "responsabile culturale" al servizio di Comuni e Comunità.

## **CONTRIBUTI ED AZIONI DIRETTE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA, CULTURALE E SPORTIVA.**

Per quanto riguarda l'attività culturale e sportiva il programma prevede l'intervento contributivo della Comunità a sostegno delle associazioni locali che svolgo la loro attività a livello sovra comunale.

Fra le attività seguite direttamente dalla Comunità il "servizio istruzione e cultura" ha uno spazio importante perché mette in relazione la Comunità direttamente con il territorio. Un occhio di riguardo è nei confronti della scuola, con la quale esiste un ottimo canale di comunicazione, per il sostegno di molte iniziative; la più importante è la festa dell'accoglienza e dello sport grazie alla quale i ragazzi dei vari comuni possono ritrovarsi tutti insieme in una giornata di festa e di sport.

Un capitolo importante è quello dei contributi alle associazioni.

La Comunità è particolarmente sensibile alle domande di sostegno finanziario che arrivano dalle associazioni "sovra comunali", nella convinzione che le associazioni siano linfa vitale per la socialità dei vari paesi, come conferma l'importo impegnato a tale scopo pari ad euro 62.259,21.

## **RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

### **Programma n. 2 ASSISTENZA SCOLASTICA E CULTURA**

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale di realizzo	% Riscossioni su accertamenti
<b>ENTRATE SPECIFICHE CORRENTI</b>					
REGIONE					
PROVINCIA					
PROVENTI E ALTRE ENTRATE	24.550,00	18.440,00	0,00	75,11%	
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA CORRENTE	55.550,00	39.840,46	0,00	71,72%	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>80.100,00</b>	<b>58.280,46</b>	<b>0,00</b>	<b>72,76%</b>	
<b>ENTRATE SPECIFICHE IN C/CAPITALE</b>					
PROVINCIA					
ALTRE ENTRATE					
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA IN C/CAPITALE					
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE RISORSE GENERALI	25.400,00	22.462,10	22.462,10	88,43%	100,00%
<b>TOTALE (C)</b>	<b>25.400,00</b>	<b>22.462,10</b>	<b>22.462,10</b>	<b>88,43%</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>105.500,00</b>	<b>80.742,56</b>	<b>22.462,10</b>	<b>76,53%</b>	<b>27,82%</b>

## SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Programma n. 2 ASSISTENZA SCOLASTICA E CULTURA

Programma 2	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	Percentuale di realizzo	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	105.500,00	79.882,56	36.328,63	75,72%	45,48%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>105.500,00</b>	<b>79.882,56</b>	<b>36.328,63</b>	<b>75,72%</b>	<b>45,48%</b>

#### Suddivisione della spesa corrente in interventi

	Personale	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Altre spese	TOTALE
<b>PROGRAMMA 1</b>	0,00	17.623,35	0,00	62.259,21	0,00	<b>79.882,56</b>

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

### Programma n. 2 ASSISTENZA SCOLASTICA E CULTURA

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	105.500,00	80.742,56	76,53%
Uscite correnti	105.500,00	79.882,56	75,72%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		860,00	
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	0,00	0,00	
Uscite investimenti	0,00	0,00	
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti		0,00	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi:</b>			
<b>Totale Entrate</b>	<b>105.500,00</b>	<b>80.742,56</b>	<b>76,53%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>105.500,00</b>	<b>79.882,56</b>	<b>75,72%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi</b>		<b>860,00</b>	

## **PROGRAMMA N. 3: GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA**

Responsabile programma : dott. Maurizio Tanel

### **GESTIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO**

#### **COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED IL PAESAGGIO**

Con deliberazione della giunta della Comunità n. 75 del 20 dicembre 2011 è stata nominata formalmente la Commissione per la pianificazione territoriale ed il paesaggio (CPC), che ha preso avvio nel 2012, assieme al processo per l'elaborazione del piano territoriale della Comunità (PTC), ovvero dello strumento di pianificazione del territorio della Comunità attraverso il quale sono definite, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile dell'ambito territoriale, nell'obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali.

Nell'anno 2014 sono pervenute alla Commissione per la pianificazione territoriale ed il paesaggio (CPC) n. 86 pratiche da esaminare (di cui n. 78 autorizzazioni, n. 7 pareri e n. 1 sanatoria). Di queste, n. 73 pratiche sono state deliberate: n. 61 con parere favorevole e n. 12 con parere favorevole con prescrizioni. Sono state sospese n. 5 pratiche per integrazioni, n. 4 sono state ritirate o non erano di competenza e n. 4 sono ancora in corso di esame.

#### **DOCUMENTO AL PIANO TERRITORIALE**

All'inizio del 2012 la Comunità della Paganella ha dato via al processo che si è concluso nei primi mesi del 2015 con l'approvazione, da parte della Giunta e dell'Assemblea di Comunità, del Documento preliminare definitivo al Piano territoriale di Comunità, come previsto dalla L.P.1 del 2008.

E' stato un percorso lungo, in quanto nei periodi stagionali estivi ed invernali, impegnata completamente la comunità locale nell'attività turistica, la partecipazione delle associazioni, degli enti e dei cittadini è stata "rallentata". L'Amministrazione della Comunità si è adeguata a questo procedere "con moto discontinuo" nella convinzione che la partecipazione attiva degli attori del territorio al processo di elaborazione del piano di sviluppo, condividendo obiettivi e scelte future, sia l'unico ed insostituibile metodo di lavoro per elaborare uno "strumento" di sviluppo che resterà utile nel prossimo futuro a chi avrà in mano la responsabilità delle scelte.

Il lavoro di questi anni è stato portato avanti con le Amministrazioni comunali, sempre presenti ed interessate e con il Gruppo di lavoro denominato "Tavolo del Confronto e della Consultazione", costituito da persone rappresentative della realtà locale, coordinate dal referente scientifico prof. Tiziano Salvaterra in collaborazione con l'esperto di paesaggio arch. Furio Sembianti e con l'esperto di urbanistica arch. Michele Gamberoni.

La bozza del Documento preliminare al Piano territoriale della Comunità della Paganella, oltre che con le Amministrazioni comunali e con il Tavolo del Confronto e della Consultazione, nell'ottica della massima partecipazione del Territorio, è stato presentato e condiviso anche negli incontri pubblici realizzati nei cinque comuni dell'altipiano.

Alla fine di questo iter partecipato, il Documento preliminare definitivo è stato "licenziato" dal Tavolo del Confronto e della Consultazione, approvato dalla Conferenza dei Sindaci ed infine dall'Assemblea di comunità (delibera n. 7 dd. 29.04.2015)

In esso sono contenuti gli obiettivi inerenti sette grandi assi, che il Piano territoriale di Comunità dovrà approfondire:

1. l'identità condivisa in un modello urbano diffuso (policentrico)
2. modello articolato di mobilità interna e verso l'esterno
3. attenzione al paesaggio
4. costruire un modello di welfare governato dal territorio
5. ulteriore potenziamento del modello produttivo attuale con diversificazione dell'offerta
6. attenzione alla sostenibilità energetica del sistema Paganella
7. crescere nella conoscenza

Ora gli obiettivi e le indicazioni del Documento preliminare definitivo al Piano territoriale della Comunità della Paganella saranno presentate alla PAT per l'Accordo quadro di programma ed al Parco naturale Adamello Brenta per l'intesa.

A seguito di tale approvazione/intesa potranno iniziare gli approfondimenti necessari per arrivare alla stesura del Piano territoriale della Comunità della Paganella

#### **PROGETTO “ORTO BIO A KM 0”**

Nell’ambito della L.P. n. 4 del 28 marzo 2003 (articolo 47, comma 1), nella convinzione che l’agricoltura della zona abbia potenzialità da sviluppare e possa trovare una proficua relazione con il settore turistico, la Comunità della Paganella ha sostenuto un’iniziativa volta alla promozione ed alla diffusione dell’agricoltura biologica all’interno del territorio dell’Altopiano della Paganella.

Il progetto si è strutturato su due direttive:

- una rivolta ai produttori biologici dell’Altopiano della Paganella, per agevolare la commercializzazione dei prodotti biologici a Km zero, acquisire competenze, farsi conoscere all’interno della propria Comunità, creare opportunità di incontro e collaborazione tra “colleghi” così da poter porre le basi per la costituzione di un’associazione di agricoltori di biologico dell’Altopiano della Paganella;
- l’altra direttrice rivolta ai consumatori di prodotti biologici (singoli, famiglie, strutture turistiche, centri per anziani, istituzioni scolastiche), ed in particolare a coloro che non sanno a chi rivolgersi per acquistare prodotti biologici e prodotti vicino casa e a coloro che vorrebbero imparare a poter gestire il proprio orto con il metodo biologico.

Obiettivi e finalità:

- la creazione di una filiera corta per dare valore al prodotto locale, vale a dire una rete di produttori – consumatori a km 0 disposti a rispettare un programma di lavoro;
- lo sviluppo di un’interazione tra la produzione biologica e il settore turistico dell’Altopiano, complementari in un’ottica di sostenibilità, di qualità di vita ed ambientale (ad esempio promuovendo accordi di fornitura stagionale di prodotti biologici locali con alcuni albergatori, ristoratori);
- la reintroduzione della produzione di prodotti che stanno andando in disuso;
- la creazione nei mesi estivi un piccolo “mercato contadino” itinerante, da collocare nei centri storici dei nostri 5 Comuni.

Il progetto, partito nell'estate 2013, è stato caratterizzato da alcuni incontri di informazione e promozione rivolti in particolare agli operatori turistici e ristoratori che hanno dimostrato una particolare sensibilità nell'arricchire la propria offerta gastronomica con prodotti bio locali. La Comunità si è attivata nella promozione dell'iniziativa ed ha fornito agli operatori aderenti un logo specifico "di riconoscimento" da apporre in azienda.

I produttori biologici, durante il 2014, sono stati stimolati ed aiutati ad organizzare un mercatino del prodotto biologico, itinerante fra i cinque comuni dell’altopiano, accolto con interesse dalla popolazione e dai turisti.

## **PROGETTO “CICLABILE”**

Ormai residenti e turisti sollecitano la presenza di un circuito ciclabile che colleghi i comuni dell’Altopiano nella modalità della mobilità alternativa.

La Comunità ha provveduto a far redigere un progetto di massima, che, portato alla attenzione delle Amministrazioni comunali, è stato condiviso, con alcune indicazioni e correzioni lungo il percorso.

Il progetto diventerà uno dei più importanti, sia in termini di impegno finanziario (circa 25 km per una spesa prevista di 9 milioni di euro), ma soprattutto per la valenza che la pista ciclabile riveste nei confronti dei residenti e dei turisti; senza ombra di dubbio l’opera, una volta realizzata, saprà incidere in maniera positiva nella qualità di vita e rendere più appetibile e concorrenziale l’offerta turistica.

La pista ciclopedonale, condivisa da tutte le amministrazioni comunali, è stata inserita come progetto strategico nel Documento preliminare al Piano territoriale e nell’accordo quadro di programma saranno decise le modalità di finanziamento.

L’anno 2014 è servito al tecnico progettista, su sollecitazione della Giunta di Comunità, per approfondire alcune tematiche legate al percorso della ciclabile, che è stato migliorato e reso più interessante; modificandolo rispetto alla stesura iniziale.

## **INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E AGEVOLATA**

Con decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 30.12.2011 sono state trasferite, ai sensi dell’art. 8 della L.P. 3/2006, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio della Valle dell’Adige alla Comunità della Paganella a far data dal 01 gennaio 2012.

L’attività svolta nel corso del 2014 ha riguardato:

1. L.P. 16/1990 – interventi di edilizia abitativa agevolata in favore delle persone anziane
2. L.P. 15/2005 – interventi di edilizia abitativa pubblica (locazione alloggio pubblico e contributo integrativo per l'affitto)
3. L.P. 18/2011 art. 43 – interventi per il miglioramento energetico degli edifici
4. L.P. 21/1992 - L.P. 20/2005 - L.P. 23/2007 - L.P. 19/2009 – contributi in conto interessi (rate 30.06.2014 – rate 31.12.2014)
5. L.P. 9/2013 – artt. 1 e 2. Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie per la concessione di contributi per interventi su edifici esistenti e per l’acquisto e la costruzione della prima casa di abitazione.

### **1. L.P. 16/1990 – interventi di edilizia abitativa agevolata in favore delle persone anziane**

Nel corso del 2014 non sono state raccolte domande poiché la deliberazione della Giunta provinciale n. 963 di data 16 giugno 2014 ha disposto la sospensione dei termini di presentazione delle domande di contributo in previsione di un riordino della normativa in materia di edilizia agevolata.

### **2. L.P. 15/2005 – interventi di edilizia abitativa pubblica (locazione alloggio pubblico e contributo integrativo per l'affitto)**

Le agevolazioni previste dalla L.P. 15/05 consistono nella locazione di alloggi pubblici e nella concessione di contributi integrativi a sostegno del canone di locazione sul libero mercato.

Per favorire il diritto all’abitazione la normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica provvede la locazione di alloggi di proprietà o in disponibilità di ITEA S.p.a. o di imprese convenzionate ad un canone di affitto sostenibile, ovvero commisurato alle effettive possibilità del nucleo familiare di far fronte alle spese per l’alloggio o la concessione di un contributo sul canone di affitto per chi è in locazione sul libero mercato.

Per il 2014, le domande potevano essere presentate dal 01.07.2014 al 31.12.2014.

Le graduatorie sono separate per cittadini dell'Unione Europea (UE) e per cittadini stranieri (extra UE) e differenziate per interventi di locazione di alloggio pubblico e contributo integrativo del canone di locazione su libero mercato. Saranno approvate entro il 30.06.2015. Nel corso del 2015 sarà impegnato e liquidato il contributo integrativo del canone di locazione ai richiedenti aventi i requisiti. Per quanto riguarda gli alloggi ITEA si evidenzia che nel corso del 2014 non sono state fatte assegnazioni.

Sono state raccolte:

- n. 9 domande per la locazione di alloggio pubblico (ITEA)
- n. 29 domande per il contributo integrativo per l'affitto.

Nel corso del 2014 sono stati liquidati €. 31.565,26 di contributo integrativo a sostegno del canone di locazione riferiti alle domande raccolte nel secondo semestre 2013.

### **3. L.P. 18/2011 art. 43 – interventi per il miglioramento energetico degli edifici**

Le domande sono state raccolte in due diversi tempi nel corso del 2012:

- dal 01.03.2012 al 16.04.2012: totale 9 domande di cui n. 7 per generalità; n. 2 per giovani coppie e nubendi;
- dal 15.05.2012 al 29.06.2012: totale 10 domande di cui n. 8 per generalità; n. 2 per giovani coppie e nubendi.

L'importo assegnato dalla Provincia per tali interventi ha permesso di soddisfare tutte le domande presentate.

Nel 2014 è stata erogata la somma totale di € 49.013,76 relativa alle pratiche concesse.

### **4. L.P. 21/1992 - L.P. 20/2005 - L.P. 23/2007 - L.P. 19/2009 – contributi in conto interessi (rate 30.06.2013 – rate 31.12.2013)**

La Comunità della Paganella eroga ogni semestre (rate semestrali) contributi in conto interesse sui mutui agevolati a suo tempo stipulati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa di abitazione.

Al 30.06.2014 sono stati erogati € 5.184,69 per contributi in conto interessi per acquisti e risanamenti ed € 12.585,88 per contributi in conto interessi per acquisto, costruzione e risparmio casa.

Al 31.12.2014 sono stati erogati € 5.146,16 per contributi in conto interessi per acquisti e risanamenti ed € 11.700,36 per contributi in conto interessi per acquisto, costruzione e risparmio casa.

### **5. L.P. 9/2013 art. 1 - misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente**

Sono state presentate 89 domande di cui 88 in graduatoria per Abitazione principale ed una per la graduatoria Condominio.

L'importo assegnato dalla Provincia (€ 618.625,00) ha permesso di soddisfare 14 domande di cui 13 della categoria Abitazione principale e l'unica domanda della categoria Condominio.

In seguito ad economie e rinunce nel corso del 2014 sono state finanziate ulteriori 3 domande (di cui una parzialmente finanziabile) oltre alle 13 finanziate nel corso del 2013 per un totale di 16 domande.

Nel corso del 2014 sono stati erogati € 235.445,68.

### **6. L.P. 9//2013 art. 2 – misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione**

Nel corso del 2013, con l'importo assegnato dalla Provincia di €. 502.000,00, sono state soddisfatte 6 domande di cui 3 della graduatoria Generalità e 3 della graduatoria Giovani coppie e nubendi, di cui l'ultima finanziabile parzialmente.

Nel corso del 2014 è stato completato il finanziamento della terza domanda in graduatoria Giovani coppie e nubendi per l'importo di €. 14.100,00 utilizzando parte di avanzo di amministrazione.

Nel corso del 2014 sono stati concessi contributi per €. 446.100,00 ed erogati €. 61.053,68.

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**Programma n. 3 GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA**

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale di realizzo	% Riscossioni su accertamenti
<b>ENTRATE SPECIFICHE CORRENTI</b>					
REGIONE					
PROVINCIA	13.650,00	32.760,00	32.760,00	240,00%	100,00%
PROVENTI E ALTRE ENTRATE					
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA CORRENTE	36.700,00	29.223,65		79,63%	0,00%
<b>TOTALE (A)</b>	<b>50.350,00</b>	<b>61.983,65</b>	<b>32.760,00</b>	<b>123,11%</b>	<b>52,85%</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE IN C/CAPITALE</b>					
PROVINCIA	211.000,00	192.925,86	129.957,51	91,43%	67,36%
ALTRE ENTRATE					
RISCOSSIONE DI CREDITI	1.000,00	0,00	0,00		
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA IN C/CAPITALE	49.000,00	48.514,95		99,01%	0,00%
<b>TOTALE (B)</b>	<b>261.000,00</b>	<b>241.440,81</b>	<b>129.957,51</b>	<b>92,51%</b>	<b>53,83%</b>
QUOTE RISORSE GENERALI	38.550,00	23.451,47	23.451,47	60,83%	100,00%
<b>TOTALE (C)</b>	<b>38.550,00</b>	<b>23.451,47</b>	<b>23.451,47</b>	<b>60,83%</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>349.900,00</b>	<b>326.875,93</b>	<b>186.168,98</b>	<b>93,42%</b>	<b>56,95%</b>

## SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Programma n. 3 GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA

Programma 3	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	Percentuale di realizzo	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	88.900,00	60.045,59	37.611,69	67,54%	62,64%
Spese per investimento	261.000,00	149.782,40	105.008,65	57,39%	70,11%
<b>TOTALE</b>	<b>349.900,00</b>	<b>209.827,99</b>	<b>142.620,34</b>	<b>59,97%</b>	<b>67,97%</b>

#### Suddivisione della spesa corrente in interventi

	Personale	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Altre spese	TOTALE
<b>PROGRAMMA 1</b>	0,00	22.340,71	3.050,00	34.189,31	465,57	<b>60.045,59</b>

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

### Programma n. 3 GESTIONE DEL TERRITORIO ED INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	88.900,00	85.435,12	96,10%
Uscite correnti	88.900,00	60.045,59	67,54%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		25.389,53	
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	261.000,00	241.440,81	92,51%
Uscite investimenti	261.000,00	149.782,40	57,39%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti		91.658,41	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi:</b>			
<b>Totale Entrate</b>	<b>349.900,00</b>	<b>326.875,93</b>	<b>93,42%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>349.900,00</b>	<b>209.827,99</b>	<b>59,97%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi</b>		<b>117.047,94</b>	

## **PROGRAMMA N. 4: ASSISTENZA SOCIALE**

Responsabile programma : Chiara Rossi e dott. Maurizio Tanel

### **SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE – GESTIONE ASSOCIATA**

#### **CONTESTO ISTITUZIONALE**

Il Servizio Socio Assistenziale attua gli interventi previsti dalla L.P. 13/2007, dalla L.P 14/1991, dalla L.P. 35/1983, dalla LP 6/1998, dalla L.P. 15/2012 e dalle altre normative vigenti in materia socio-assistenziale.

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 144 di data 30 dicembre 2011 sono state trasferite, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio della Valle dell'Adige alla Comunità della Paganella, a far data dal 01 gennaio 2012.

Le Comunità Rotaliana-Königsberg, Valle di Cembra, Valle dei Laghi e Paganella hanno deciso di stipulare una convenzione per la gestione associata del servizio socio assistenziale e con deliberazione assembleare n. 25 di data 28.12.2011 della Comunità della Paganella è stato approvato lo schema di convenzione tra le Comunità. Fra gli obiettivi della convenzione vi era anche una idonea fase di formazione del personale che portasse alla gestione in forma autonoma delle attività del servizio. In virtù di questo percorso le Comunità Valle dei Laghi e Valle di Cembra svolgono rispettivamente dal 2013 e dal 2014 autonomamente le attività del servizio.

A fine 2013 è stata sottoscritta una nuova convenzione con la Comunità della Paganella e per il 2014 la gestione associata è proseguita tra le Comunità Rotaliana – Königsberg e Paganella, con la Comunità Rotaliana – Königsberg in qualità di capofila, come da convenzione approvata con deliberazione assembleare n. 16 di data 27 dicembre 2013.

I dati finanziari sono contenuti nel bilancio della Comunità Rotaliana Königsberg, comunità capofila della gestione associata.

#### **GESTIONE AMMINISTRATIVA E BUDGET**

Dal 2012 con l'attribuzione delle competenze alla Comunità l'assegnazione dei fondi provinciali è stata disposta assegnando un budget ad ogni Comunità.

Il nuovo assetto istituzionale prevede che la gestione associata provveda a porre in essere tutte le attività del servizio socio assistenziale realizzando nel contempo una formazione del personale amministrativo che porti, al termine della gestione associata, ad una gestione in autonomia delle attività. Realizzata negli scorsi anni l'autonomia organizzativa delle Comunità della Valle dei Laghi e della Valle di Cembra, negli ultimi mesi del 2014 si è lavorato per massimizzare l'autonomia nella gestione amministrativa da parte della Comunità della Paganella che dal 1.1.2015 gestisce autonomamente le attività socio assistenziali chiudendo quindi la fase di suddivisione delle attività sulle singole Comunità nel processo avviato nel 2012.

Inoltre, sia per facilitare la gestione in autonomia delle singole Comunità, sia per procedere ad un miglioramento dei servizi offerti, sono stati introdotti nell'anno 2012 nuovi sistemi informatici sia per la rilevazione dei servizi che per la gestione degli stessi e delle partecipazioni degli utenti e ciò ha contribuito all'avvio della gestione in forma autonoma da parte della Comunità Valle dei Laghi dal 1.1.2013, da parte della Comunità della Valle di Cembra dal 01.01.2014 e della Comunità della Paganella dal 1.1.2015.

## **ATTIVITA' DEGLI ASSITENTI SOCIALI**

L'assistente sociale della Comunità opera nelle aree minori e famiglie, adulti - disabili e anziani su tutto il territorio della Comunità, effettua il recapito per il pubblico presso la sede di Andalo, in Piazzale Paganella 3, e coordina le attività del Centro Servizi di Spormaggiore.

L'attività dell'assistente sociale si esplica nella valutazione dello stato di bisogno della persona, nella predisposizione di un progetto di aiuto condiviso e nella presa in carico della situazione.

Lo stato di bisogno viene determinato dalla presenza di:

- insufficienza di reddito familiare;
- incapacità totale o parziale di un soggetto per effetto della quale lo stesso non è in grado di provvedere ai propri bisogni o il nucleo familiare non possa assicurare un'adeguata assistenza;
- situazioni di particolare bisogno che possano esporre al rischio di emarginazione;
- sottoposizione di un soggetto a provvedimento dell'autorità giudiziaria che imponga o renda necessari interventi o prestazioni socio-assistenziali.

Il programma si è articolato nelle seguenti attività:

- interventi di prevenzione e di promozione sociale;
- interventi di aiuto e sostegno alla persona e al nucleo familiare;
- Interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare.

### **UTENTI IN CARICO AL 31.12.2014**

<b>Utenti in carico al 31.12.2014</b>	
UTENTI	100
NUCLEI	66

<b>Suddisione utenti per comune</b>	
ANDALO	15
CAVEDAGO	14
FAI DELLA PAGANELLA	16
MOLVENO	21
SPORMAGGIORE	34
<b>COMUNITA' DELLA PAGANELLA</b>	<b>100</b>

### **INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI PROMOZIONE SOCIALE**

Per tali interventi si rimanda a quanto evidenziato nella parte relativa al Piano Sociale.

### **INTERVENTI DI AIUTO E SOSTEGNO ALLA PERSONA E AL NUCLEO FAMILIARE**

Tra gli interventi previsti vengono effettuati dal Servizio Sociale territoriale:

- 1) interventi di sostegno psico-sociale, quale aiuto a persone, a nuclei familiari e a gruppi da attuarsi, anche in collaborazione con altri Servizi e strutture, sulla base di specifici progetti che attivino e valorizzino le risorse personali ed interpersonali;
- 2) interventi di aiuto per l'accesso ai servizi volti ad informare, orientare e motivare persone singole e nuclei familiari sulle possibilità esistenti al fine di facilitarne la fruizione.

Appartengono alla stessa categoria inoltre gli interventi di assistenza economica attuati al fine di garantire il soddisfacimento di bisogni sia fondamentali che specifici. Essi sono disposti a favore di persone singole o di nuclei familiari in maniera coordinata con eventuali altri tipi di intervento.

Le persone si rivolgono al Servizio Sociale per la richiesta degli aiuti economici di seguito indicati:

- reddito di garanzia;
- intervento economico straordinario;

- assegno al nucleo familiare e assegno di maternità (si precisa che per gli assegni al nucleo, per la cui concessione fino al 2012 il richiedente doveva essere cittadino italiano o dell'Unione europea con almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni. Nel corso del 2013 è stata ampliata la possibilità di presentare l'istanza anche a cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo e questo ha comportato un aumento di costi considerevole);
- anticipazione assegno di mantenimento a tutela dei minori;
- prestito sull'onore;
- rinnovi domande assegno di cura di cui alla L.P. 6/98.

Tali benefici vengono riconosciuti in seguito a difficoltà nel fronteggiare in maniera autonoma alle proprie necessità o a quelle del nucleo familiare, in gran parte dovute a precarietà del lavoro e/o incapacità di gestione delle entrate.

Le scelte alla base degli interventi di aiuto e sostegno sono diverse per ognuna delle tipologie sopra elencate ed hanno lo scopo di fornire alle famiglie o alle singole persone, attraverso un aiuto economico o un'agevolazione, l'opportunità di uscire da un momento di difficoltà, recuperando, dove possibile, risorse personali che li rendano autonomi, consentendo quindi:

- di superare o attenuare le difficoltà derivanti da una situazione imprevista di assenza o scarsità di risorse;
- di accedere a prestazioni e servizi che a motivo delle precarie condizioni fisiche e di salute rivestono carattere di necessità o importanza notevole, ma la cui fruizione è impedita da difficoltà di tipo economico.

Gli obiettivi primari da conseguire sono il superamento della situazione di bisogno acuto e/o il dare una risposta a bisogni derivanti da particolari patologie o deficit fisici.

Si riportano di seguito alcuni dati confrontati con l'andamento dell'anno 2013.

### **Sussidi straordinari**

A decorrere da luglio 2013, ogni nucleo può presentare al massimo 2 domande di intervento economico straordinario ogni 12 mesi.

Nel 2013 sono stati concessi 7 interventi economici straordinari. Nel 2014 sono stati concessi 5 interventi economici straordinari.

### **Anticipazione assegno di mantenimento**

Negli anni 2013 e 2014 per l'intervento di anticipazione dell'assegno di mantenimento è stata finanziata una domanda.

### **Reddito di garanzia**

Negli anni 2013 e 2014 non sono state presentate domande.

### **Assegno di maternità**

Nel 2013 sono state liquidate 3 domande.

Nel 2014 sono state liquidate 5 domande.

### **Assegno per il nucleo familiare**

L'intervento "assegno per il nucleo familiare" viene concesso ai residenti nel territorio della Comunità della Paganella, in presenza di nuclei familiari con almeno tre figli minori.

Nel 2013 sono state liquidate 5 domande.

Nel 2014 sono state liquidate 3 domande.

### **Assegno di cura previsto dalla L.P. 6/98**

Sussidio economico a sostegno delle famiglie che si fanno carico dell'assistenza e della cura a domicilio di persone non autosufficienti, residenti in provincia di Trento da almeno due anni, titolari di indennità di accompagnamento, mediante la concessione di un sussidio economico, con la finalità di favorire la loro permanenza nel rispettivo ambiente familiare e sociale.

Si tratta di interventi ad esaurimento, in quanto dall'avvento del nuovo assegno di cura di cui alla L.P. 15/2012 non possono essere presentate nuove domande

Nel 2013 i beneficiari dell'assegno sono stati 3.

Nel 2014 i beneficiari dell'assegno sono stati 2.

#### INTERVENTI INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI DELLE FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE

Sono proseguiti gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare che hanno lo scopo di aiutare, sostenere o, nei casi più gravi, sostituire la famiglia, dove questa presenta difficoltà per garantire, nel caso di difficoltà temporanea, la permanenza del minore o della persona disabile o dell'anziano nel proprio ambiente di vita, evitando o riducendo il ricorso a strutture residenziali ed i rischi di isolamento o di emarginazione.

Il sostegno viene offerto attraverso:

- a) interventi di assistenza domiciliare;
- b) servizi a carattere residenziale e semiresidenziale in favore di minori e di persone con disabilità;
- c) affidamento familiare dei minori;
- d) colonie per disabili.

#### Interventi di assistenza domiciliare

Sono proseguiti gli interventi attuati a favore di persone che, per condizioni di salute, età avanzata o sopravvenute incapacità, non sono in grado di provvedere in forma autonoma all'igiene e alla cura della propria persona e della propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, all'igiene degli effetti personali.

Il sostegno è rivolto a persone che pur presentando una diminuita autosufficienza, mantengono comunque delle potenzialità residue che, se adeguatamente stimolate e sostenute, possono consentire loro di rimanere nella propria casa e nell'ambiente sociale di appartenenza.

Su domanda dell'interessato o dei suoi familiari, l'assistente sociale provvede ad accettare la situazione personale ed ambientale e, sulla base delle risorse disponibili, richiede l'attivazione dell'intervento che meglio risponde al bisogno evidenziato e verificato.

Gli interventi che possono essere messi in atto dal Servizio sono:

- assistenza a domicilio per cura dell'ambiente, cura della persona, sostegno relazionale;
- frequenza del centro di servizi presso il quale l'utente può pranzare, trascorrere il primo pomeriggio con gli altri utenti e beneficiare di altri servizi quali le attività di animazione;
- attivazione del telesoccorso e telecontrollo;
- trasporto delle persone per raggiungere il centro servizi;
- partecipazione ai soggiorni protetti al lago, al mare e in montagna;
- partecipazione alle attività di animazione organizzate presso il Centro.

A gennaio 2014 è stato attivato in maniera sperimentale il servizio di pasti a domicilio per le persone che non possono raggiungere il centro e che presentano difficoltà nella preparazione regolare ed adeguata dei pasti.

Sono stati effettuati i soggiorni protetti al mare in giugno e settembre, al lago in primavera: il servizio riscontra una ricaduta positiva sul benessere dei partecipanti.

Per i cittadini della Comunità della Paganella è attivo il Centro servizi a Spormaggiore, presso il quale vengono organizzate anche attività di socializzazione.

Le scelte poste a sostegno degli interventi muovono dalla convinzione che la permanenza della persona nel proprio nucleo familiare, nella propria abitazione se adeguata, nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali costituisca elemento importante per il suo benessere psico-fisico.

Si riportano di seguito alcuni dati confrontati con l'andamento dell'anno 2013.

### **Assistenza domiciliare**

Gli utenti che hanno usufruito del servizio di “assistenza domiciliare”, prestato dagli assistenti domiciliari dipendenti della cooperativa ANTROPOS, convenzionata con la Comunità, nel 2013 sono stati 43, nel 2014 39.

Le ore erogate complessivamente sono 4.680 nel 2013 e 4.487,80 nel 2014.

### **Pasti a domicilio**

Gli utenti che hanno usufruito dei servizi di fornitura pasti nel 2014 sono stati 18, per un totale di 1.987 pasti.

### **Soggiorni estivi protetti**

Nel 2013 gli utenti che hanno partecipato ai soggiorni climatici protetti sono stati 6. Nel 2014 gli utenti che hanno partecipato ai soggiorni climatici protetti sono stati 5.

### **Interventi educativi domiciliari**

I minori che nel 2013 hanno usufruito dell'intervento educativo domiciliare sono stati 2 per un totale di 387,50 ore.

Nel 2014 2 minori hanno usufruito dell'intervento per un totale di 473 ore, mentre gli adulti/disabili sono stati 2 per 159,50 ore di presenza e 6 di assenza.

### **Servizi semiresidenziali**

Nel 2014 un minore ha frequentato i servizi a carattere semi-residenziale per 25 giornate di presenza e 13 di assenza.

Gli adulti/disabili che nel 2013 hanno frequentato i servizi a carattere semi-residenziale sono stati 11 per 1.620 giornate di presenza e 186 giornate di assenza. Nel 2014 gli utenti sono stati 10 per 1.731,50 giornate di presenza e 127,50 di assenza.

### **Servizi residenziali**

Nel 2013 e nel 2014 un minore era inserito in struttura residenziale. Il relativo costo è a carico della P.A.T.

Gli utenti disabili che hanno frutto del servizio residenziale sono stati 6, per 2.144,00 giornate di presenza e 46 giornate di assenza nell'anno 2013 e per 2.112,00 giornate di presenza e 78 giornate di assenza nell'anno 2014. Di questi 4 utenti sono inseriti in strutture socio-sanitarie, con una riparto della spesa tra la Comunità e l'Azienda Sanitaria. A carico della Comunità è imputato un costo pari al 20% della retta, che viene totalmente recuperato dagli utenti.

### **Affidi e accoglienza**

Nel 2013 i minori affidati sono stati 2.

Nel 2014 nessun minore ha frutto dei servizi di affido e accoglienza.

### Interventi in favore di minori

Questa tipologia di interventi viene attuata per sostenere famiglie che presentano difficoltà nell'offrire ai figli un normale ambiente di crescita e di sviluppo.

Gli interventi posti in essere, effettuati su richiesta della famiglia o attuati in esecuzione di provvedimenti emessi dal Tribunale per i Minori, sono articolati su una gradualità di prestazioni che variano in base alla gravità della situazione presentata ed alla tipologia delle necessità evidenziate dal minore e dal nucleo familiare di appartenenza. I principali interventi attuati sono:

- segretariato sociale come attività di informazione generale sulle risorse e servizi attivabili;
- sostegno psico-sociale ed attività consultoriale per i genitori e per lo stesso minore;
- interventi di assistenza educativa a domicilio o accoglienze brevi presso famiglie disponibili;

- frequenza diurna di centri per minori;
- affido a gruppi appartamento o strutture residenziali;
- affido a famiglie.

Per le strutture a carattere residenziale ci si rivolge in via prioritaria a quelle esistenti in Provincia; solo nel caso di mancanza di posti disponibili o, qualora ritenuto più opportuno, si scelgono strutture esterne. La situazione è invece diversa per le strutture a carattere diurno alle quali, per motivi logistici, si può ricorrere solo se le stesse sono collocate in zone non eccessivamente distanti dal luogo di residenza del minore.

Per quanto concerne i minori la finalità dell'attività è quella di assicurare loro, nonostante situazioni di svantaggio familiare, le opportunità di crescita psico-fisica e culturale mediamente disponibili per la maggioranza dei ragazzi del territorio di appartenenza, attivando gli opportuni interventi integrativi e/o sostitutivi delle funzioni del nucleo familiare.

#### Interventi in favore di persone con disabilità

Gli interventi attuati a favore di persone con disabilità di solito si attivano al raggiungimento della maggiore età, in coincidenza con il termine del ciclo di studi o alla conclusione di percorsi di formazione – lavoro di competenza di altre agenzie.

Sono previste anche in questo caso prestazioni graduali, commisurate al tipo di handicap ed alle capacità della famiglia di fornire il sostegno necessario:

- segretariato sociale e sostegno psico-sociale;
- frequenza diurna di laboratori protetti, centri socio-occupazionali e socio-educativi;
- affido a strutture residenziali di tipo comunitario o ad istituti specializzati;

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono cercando di valorizzare al massimo l'ambiente familiare, parentale e di comunità. Le strutture esistenti in Provincia e la possibilità di fruire di servizi di trasporto appositamente organizzati consentono, di solito, di soddisfare le domande che arrivano al Servizio. Solo per casi del tutto particolari, può rendersi necessario rivolgersi a strutture localizzate fuori del territorio provinciale.

Ne deriva un ricorso a strutture residenziali solo nei casi più gravi, favorendo anche in queste situazioni i rientri nel proprio ambiente almeno per il fine settimana.

Per le persone con handicap la finalità dell'attività è quella di fornire opportunità d'impegno e di socializzazione extra-familiare che consentano lo sviluppo ed il mantenimento delle abilità della persona, sostenendo contemporaneamente il nucleo familiare nel suo impegno a favore del componente in difficoltà.

#### **INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

Nel 2012 è stata data attuazione alla previsione normativa contenuta nella L.P. 16/2010 “Tutela della salute in Provincia di Trento” in merito all'integrazione socio-sanitaria.

Nel mese di novembre 2012 è iniziata la raccolta delle domande relative all'assegno di cura previsto dalla L.P.15/2012 che prevede un contributo per le persone che necessitano di aiuto e cura, col fine di mantenere il più a lungo possibile sia gli anziani che i soggetti disabili presso il loro domicilio. Questa attività ha coinvolto massicciamente il personale assistente sociale nei primi mesi del 2013 per provvedere all'evasione di tutte le domande presentate dagli utenti.

Le domande sono raccolte dai Patronati ma nel processo sono stati coinvolti fin dall'inizio gli assistenti sociali che effettuano i necessari approfondimenti e partecipano alle sedute delle Unità valutative multidisciplinari che valutano i singoli casi.

Il nuovo assegno ha sostituito il precedente istituto previsto dalla L.P. 6/98 che comunque è tuttora in carico alla Comunità per le pratiche attivate prima dell'entrata in vigore della nuova normativa ed i cui beneficiari possono optare per il nuovo assegno se lo ritengono vantaggioso.

Inoltre con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 556 di data 25.03.2011 e 2617 di data 02 dicembre 2011 sono state emanate apposite direttive in materia di integrazione socio sanitaria.

Alcune attività fino al 2011 gestite dalle Comunità sono state trasferite all'APSS fra le quali:

- assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) e assistenza domiciliare integrata – cure palliative ( A.D.I. – C.P. );
- servizio trasporto per soggetti affetti da nefropatia cronica o sottoposti a trapianti renali;
- contributi spese riscaldamento a favore dei soggetti affetti da nefropatia cronica;
- rimborso spese forfetario per dialisi domiciliare;
- servizi di sostegno a favore di persone con handicap grave (progetti di vita indipendente).

Questo ha comportato una diversa organizzazione ma in buona parte le attività continuano ad essere effettuate dal personale amministrativo della Comunità a supporto dell'APSS.

Si è collaborato con l'APSS per evitare disagi agli utenti e questa collaborazione è proseguita anche per il 2013 e continuata anche per il 2014.

Inoltre la collaborazione con l'APSS si è ulteriormente intensificata per l'apertura del Punto Unico di Accesso (PUA) che ha iniziato l'attività ad Andalo presso l'Unità Operativa di Cure Primarie dell'A.P.S.S. il 3 settembre 2013, con cadenza settimanale.

Il PUA è il luogo dove avviene la valutazione interprofessionale e dove viene garantita la successiva presa in carico della persona con un bisogno complesso che necessita contestualmente o in maniera coordinata di interventi sanitari e sociali.

## **IL PIANO SOCIALE DELLA COMUNITÀ'**

Il Piano Sociale della Comunità della Paganella è lo strumento di programmazione partecipata delle politiche sociali del territorio: è stato approvato dall'Assemblea della Comunità in data 24 maggio 2012, condiviso con la Conferenza dei Sindaci e presentato ai consiglieri comunali dei comuni della Comunità.

Trattandosi di un percorso nuovo per il Trentino, le indicazioni della Provincia alle Comunità prevedevano originariamente una valenza biennale (2012-2013) dei Piani Sociali.

Con deliberazione n. 2535 di data 05.12.2013 la Giunta Provinciale dà atto che il Piano Sociale provinciale non è stato ancora approvato e conseguentemente viene data facoltà alle Comunità di modificare la valenza dei Piani Sociali di Comunità alla scadenza della legislatura delle Comunità stesse. L'Assemblea di Comunità con deliberazione n. 11 del 29 aprile 2015 ha variato la durata del Piano Sociale fino al 31 dicembre 2015. L'Organo Esecutivo della Comunità in data 9 aprile 2015 ha inoltre provveduto alla sostituzione di parte dei componenti del Tavolo sociale.

L'obiettivo del Piano è la progettazione di azioni, innovative e non, in base a ciò che emerge dall'analisi dei bisogni e dalla valutazione dei servizi già offerti sul territorio.

L'aggiornamento del Piano sociale della Comunità della Paganella si realizza con degli approfondimenti sulle aree minori/disabili. Sono stati effettuati 2 incontri nell'anno 2014.

Si indicano di seguito le azioni realizzate e in fase di realizzazione nel 2014, suddivise in aree tematiche:

### **AREA MINORI E FAMIGLIE:**

1. Obiettivo: sostegno della famiglia e prevenzione del disagio giovanile.

Progetto: promuovere l'avvio del Centro di aggregazione dell'Altopiano.

È stata potenziata l'attività del "C'Entro Anch'io", centro di aggregazione giovanile con sede nei comuni di Andalo e Spormaggiore, che opera principalmente nell'ambito della prevenzione primaria. È un luogo d'incontro per minori, adolescenti e giovani dell'Altopiano, che possono rapportarsi con figure adulte, che

hanno un ruolo di guida e stimolo. Il Centro offre spazi di accoglienza, informazione e orientamento e aiuto nella gestione dei compiti.

2. Obiettivo: sostegno alla genitorialità e supporto alle famiglie e in particolare alle mamme nell'organizzazione del proprio tempo/lavoro.

Progetto: promuovere la realizzazione di un asilo nido a livello di Comunità. Potenziare e sostenere il servizio di Tagesmutter.

La Comunità, vista la chiusura delle scuole materne provinciali nei comuni di Cavedago, Spormaggiore e Fai della Paganella, ha istituito, per il secondo anno consecutivo e in collaborazione con le Tagesmutter, un asilo estivo presso la scuola materna di Cavedago. L'iniziativa è aperta ai bambini dai 3 ai 6 anni. È stato istituito un servizio navetta dedicato alle mamme ed ai bambini con corse di andata/ritorno. Il progetto è meglio dettagliato nella parte dedicata agli "ALTRI INTERVENTI".

#### AREA ADULTI E DISABILITÀ:

1. Obiettivo: permanenza della persona disabile al proprio domicilio e accoglienza in struttura in caso di perdita dei familiari di riferimento per l'assistenza e la cura.

Progetto: mantenere l'accoglienza semiresidenziale dei disabili presso strutture pensando a futuri eventuali progetti residenziali (Dopo di noi).

Per le persone disabili viene assicurata l'accoglienza diurna presso le strutture a ciò attrezzate, in particolare presso il centro di "Grazie alla Vita". In caso di necessità di inserimenti residenziali, gli utenti sono indirizzati presso strutture specialistiche presenti in provincia.

Il Tavolo sociale ha iniziato ad approfondire la delicata tematica del "dopo di noi", partendo dall'analisi dei dati riguardanti gli interventi sull'handicap. Si prevede di programmare una serata con i familiari dei portatori di handicap, per costruire assieme una progettualità che affronti il tema.

#### AREA ANZIANI:

1. Obiettivo: ampliare l'offerta di servizi per garantire la massima permanenza dell'anziano al proprio domicilio, dare un supporto alle famiglie che accudiscono persone anziane e favorire l'integrazione con gli altri Servizi che assistono l'anziano a domicilio.

Progetto: servizio di assistenza domiciliare: potenziamento dell'offerta dei servizi.

Dal 7 gennaio 2014 è attivo il nuovo servizio di pasti a domicilio, mai istituito prima sul territorio della Comunità della Paganella. Il servizio è rivolto a persone che presentano difficoltà nella preparazione regolare ed adeguata dei pasti.

#### Altri interventi nell'Area Anziani:

nell'ottica del benessere e della socializzazione, per il secondo anno consecutivo (2013/2014) la Comunità ha sostenuto il soggiorno estivo al mare, iniziativa del Gruppo Anziani di Spormaggiore, aprendola a tutti gli anziani residenti nella Comunità, assicurando la presenza di un infermiere per tutta la durata del soggiorno nonché sostenendo le spese di viaggio.

#### AREA TRASVERSALE ADULTI E ANZIANI:

1. Obiettivi area adulti: Fornire sul territorio della comunità uno sbocco occupazionale per persone svantaggiate nelle categorie dei lavori protetti.

Obiettivi area anziani: Garantire un supporto nella quotidianità a persone con una residua autosufficienza per lo svolgimento di piccole attività, fronteggiare la solitudine dell'anziano, creare canali

di comunicazione con persone senza rete familiare che per reticenza o per scarsa conoscenza dei Servizi presenti non ne beneficiano

Progetto: Interventi per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili

Dopo il positivo riscontro del progetto “Insieme – progetto intervento 19 servizi alla persona”, realizzato nel 2012 e 2013, questo è stato riproposto nel 2014 prevedendo un ampliamento dell'orario settimanale della lavoratrice coinvolta, aumento concesso solo in parte dall'Agenzia del Lavoro. – Il progetto prevede come area di intervento particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore (purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio) con il duplice obiettivo di fornire un'opportunità lavorativa ad una persona in situazione di marginalità/svantaggio, considerate fascia debole dal punto di vista occupazionale e di attivare nel contempo un'attività nuova sul territorio a favore in particolare di persone anziane in situazione di fragilità. Tra i servizi offerti nell'ambito di tale intervento si indicano a titolo esemplificativo l'accompagnamento in uscite sul territorio per necessità personali, visite mediche, commissioni ed incombenze burocratiche, le attività di compagnia, lettura libri, gioco a carte, l'aiuto a domicilio per attività non rientranti nell'assistenza domiciliare, l'animazione presso il Centro Servizi di Spormaggiore ad integrazione/supporto di quella già attuata dagli operatori presenti in struttura.

#### AREA TRASVERSALE:

1. Obiettivo: istituzionalizzare una rete tra i vari attori del volontariato.

Progetto: sostenere la creazione di una rete del volontariato per servizi integrativi attraverso la promozione di un tavolo di solidarietà.

Il 28 gennaio 2014, grazie alla regia della Comunità e dei Comuni, si è costituito il “Tavolo della solidarietà”, formato da cittadini e rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni locali. Le finalità del Tavolo sono sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà, affinché anche momenti di difficoltà economica diventino occasione educativa per le persone e per la comunità, e informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le concrete forme di aiuto presenti sul territorio messe in atto dalle istituzioni e dal privato sociale. Il Tavolo, in sinergia con il Servizio Socio-assistenziale, si occupa di situazioni di fragilità sociale presenti sul territorio.

#### ALTRI INTERVENTI

Il servizio di assistenza sociale è uno dei pilastri dell'attività della Comunità, è il progetto nel quale la Comunità può cercare davvero di interessarsi del proprio territorio per valorizzare il “positivo” e andare incontro alle “criticità” con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita, in particolare di coloro che sono più deboli e fragili nella convinzione che la civiltà di un popolo si veda in particolare nella capacità di avere attenzione proprio per i più deboli.

Le iniziative nel corso del 2014, oltre a quelle già sopra descritte, sono state rivolte:

- ai giovani con i progetti del “Piano di Zona”;
- ai ragazzi con l'animazione estiva “Minialtopiano”;
- ai bambini con la “colonia estiva delle Tagesmutter” per aiutare i genitori che lavorano nella gestione dei più piccoli durante la chiusura estiva della scuola materna;
- alle donne con i progetti delle pari opportunità;
- alle famiglie con il progetto “famigliattiva=protagonista del territorio”

#### COLONIA ESTIVA DIURNA

Una delle indicazioni scaturite dal Piano sociale di Comunità riguarda i servizi a favore dell'infanzia. Per questo la Comunità ha organizzato anche nell'estate 2014, per i bambini da 3 a 6 anni, in collaborazione

con le Tagesmutter, una “colonia estiva” presso la scuola materna di Cavedago, organizzando anche un servizio di trasporto da e per i comuni di Spormaggiore e Fai della Paganella.

Il servizio non ha riguardato i Comuni di Molveno ed Andalo le cui scuole dell’infanzia, equiparate, sono aperte durante i mesi dell’attività stagionale estiva in luglio ed agosto.

L’iniziativa, denominata “Musicando con l’allegra tribù”, si è svolta dal 7 luglio all’8 agosto 2014; gli iscritti sono stati n. 7, di cui n. 3 hanno frequentato per tre settimane e n. 4 hanno frequentato per tutte le cinque settimane in programma.

Il progetto educativo, attraverso laboratori a cielo aperto, esperienze musicali giocose e gioco libero, strutturato e cooperativo, ha permesso di comprendere la cultura e la filosofia degli indiani d’America, ricca di sensibilità, spiritualità e preghiera.

Sono state svolte poi attività al parco e all’aria aperta dando la possibilità ai bambini di fare giochi più dinamici.

Gli incontri, poi, con l’esperta di musica hanno permesso di far scoprire ai bimbi il senso del ritmo, del movimento e della coordinazione, anche attraverso l’utilizzo di strumenti musicali costruiti dai bimbi stessi.

Il progetto ha riscontrato molta soddisfazione da parte dei bambini e delle loro famiglie.

#### PROGETTO “MINI ALTOPIANO”

Anche per l'estate 2014 si era proposta un'animazione sul modello della mini-città, un gigantesco gioco di ruolo che si svolge in una città in miniatura, dove i ragazzi trovano riprodotte le più importanti organizzazioni, strutture, attività di una città moderna.

Purtroppo alla scadenza delle iscrizioni, nonostante una proroga, non è stato raggiunto il numero minimo necessario per garantire il funzionamento del gioco, così, dopo un incontro con le famiglie interessate, si è proposta un'attività di animazione classica.

Sono state proposte attività di gioco, laboratoriali e sportive, tra cui l’arrampicata, il maneggio, il judo e la piscina. Ogni settimana aveva un tema e il filo conduttore era le popolazioni del mondo.

Il progetto, realizzato dalla Cooperativa di solidarietà sociale l’Ancora, è stato condiviso e sostenuto, con la Comunità della Paganella, dai Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore.

Gli iscritti al progetto sono stati n. 137, con una presenza media settimanale di n. 63 bambini/ragazzi.

Nonostante il cambiamento di programma, anche quest’anno il progetto ha riscontrato un notevole successo ed apprezzamento, sia da parte dei ragazzi che delle famiglie.

#### PIANO GIOVANI

Altopiano Giovani mira a far emergere il protagonismo giovanile, promuovendo un’ottica di comunità dove i giovani possano mettersi in prima linea e creare rete sul territorio.

Il Piano Operativo Giovani per l’anno 2014, denominato “Su...un AltRoPianO!” era composto da 9 progetti, molti dei quali proposti direttamente dai giovani, risultato di un efficace lavoro di rete, supportato da diversi soggetti facenti parte del Tavolo del Confronto e della Proposta nonché dalle diverse realtà associative territoriali.

Gli obiettivi generali del POG:

- Dare priorità alle richieste e iniziative provenienti dai giovani, favorendo il protagonismo giovanile, la partecipazione, la responsabilizzazione e la cittadinanza attiva.
- Incentivare maggiormente la nascita di progetti sovra comunali che portino alla collaborazione di più realtà associative appartenenti ai diversi comuni dell’Altopiano.
- Progettazione partecipativa delle attività di interesse sviluppando competenze.
- Fornire ai giovani supporto ascolto e informazione nei diversi ambiti di vita.

La Comunità ha inserito nel POG 2014 due progetti: “Lo start up, start now: l’avvio partecipato di uno spazio giovani” e “Divento imprenditore di me stesso”, la cui realizzazione è stata affidata a due cooperative, “Vedogiovane” di Arona e “Terre Comuni” di Tione. I progetti sono stati puntualmente realizzati.

## INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ – PROGETTO “SPORTELLO DONNA PAGANELLA”

E' il terzo progetto che la Comunità porta avanti nel filone delle "pari opportunità" cercando di far crescere, fra le donne residenti in Altipiano, la consapevolezza di voler essere "cittadine attive", attente a quanto viene deciso dagli EE.PP.

Deve diventare vera presa di coscienza il fatto che le decisioni "pubbliche" vanno ad impattare sulla famiglia ed i suoi componenti, giovani, adulti, anziani e quindi sul ruolo che la donna svolge all'interno della famiglia, che viene ad avere sempre una valenza sociale.

Dopo lo studio e l'analisi su cosa è e cosa vuole la donna che vive nella nostra Comunità, presentato pubblicamente nel 2011, dopo aver fatto un percorso condiviso su alcune tematiche inerenti la relazione di gruppo e la leadership nel 2012, è stato redatto il progetto "Sportello Donna Paganella", approvato con deliberazione n. 113 di data 11 dicembre 2012 e per il quale è stata presentata istanza di finanziamento alla Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis "Interventi per l'attuazione del principio di pari opportunità tra uomo e donna" della Legge provinciale 10 dicembre 1993, n. 41 e ss. mm. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2064 di data 28 settembre 2012.

Ottenuto il finanziamento provinciale, ed una proroga per la realizzazione del progetto fino al 30 giugno 2014, ci si è attivati per organizzare tale sportello giungendo all'inizio del 2014 all'affidamento di un incarico di consulenza per il coordinamento dell'attività stessa e con l'attivazione dell'istituto del lavoro occasionale di tipo accessorio, mediante utilizzo dei così detti "buoni lavoro" o "voucher", per il pagamento di prestazioni occasionali che sono state rese ai fini dell'apertura, nel periodo marzo – giugno 2014, dello "Sportello Donna Paganella", punto di ascolto e scambio di informazioni tra le donne. L'apertura dello sportello è stata attivata anche al di fuori del progetto, con spese a totale carico della Comunità, nel periodo da settembre a novembre 2014 e si è previsto di attivarlo anche per l'anno 2015.

All'interno dello stesso progetto sono state organizzate poi delle serate dal tema "5 storie per dar voce al cambiamento" con dei relatori che, attraverso il racconto della loro esperienza personale, hanno lanciato il messaggio che cambiare si può e si possono fare scelte anche "diverse" e più in armonia con la natura e con noi stessi che ne siamo parte.

A conclusione del progetto è stata poi organizzata un'uscita al Museo delle Donne di Merano.

## INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ – PROGETTO “INTRECCI IN COMUNITÀ...CONOSCENZA E ACCOGLIENZA”

Nel corso del 2014 è stato approvato questo nuovo progetto; prima in linea tecnica e poi, all'ottenimento del finanziamento da parte della Provincia sulla legge n. 41/1993, in via definitiva.

Lo stesso, che ha preso avvio negli ultimi mesi del 2014 e che si protrae per tutto il 2015, si prefigge di porre in atto delle attività per la promozione delle pari opportunità tra le fasce di popolazione più "a rischio", in particolare i neogenitori (vale a dire soggetti con figli da 0 a 6 anni) e gli immigrati (ovvero coloro che hanno scelto la Comunità della Paganella come terra di immigrazione), con apertura presso la sede della Comunità di uno sportello dedicato. Lo scopo è dunque promuovere una genitorialità condivisa e agevolare l'integrazione dei residenti stranieri.

La gestione di parte delle attività sono state affidate alla Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino "Il sorriso", vista la loro esperienza e professionalità, mentre per garantire l'apertura dello sportello fino al 31 dicembre 2014 è stato dato incarico ad una collaboratrice esterna.

## PROGETTO “FAMIGLIATTIVA= PROTAGONISTA DEL TERRITORIO”

Nella seconda metà del 2014, la Comunità, nell'ambito della Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare", ha presentato alla Provincia istanza di finanziamento del progetto "Famigliattiva: protagonista del territorio", che si pone i seguenti obiettivi principali:

- incrementare il patrimonio culturale-relazionale dell'Altopiano della Paganella, rendendo protagoniste le famiglie, affinché diventino il centro della politica locale ed in chiave futura possa svilupparsi anche l'opportunità della creazione spontanea sull'Altopiano stesso di una rete familiare informale o addirittura formale (nella forma dell'associazionismo familiare), tale da poter essere in futuro un interlocutore delle amministrazioni locali;
- dare supporto, mediante iniziative di formazione specifiche, ai genitori di adolescenti e preadolescenti;
- istituire, presso la sede della Comunità della Paganella, uno Sportello/Ufficio che, oltre a gestire il progetto qui descritto, si occupi di essere anche un punto informativo nell'ambito delle politiche familiari locali e non e un promotore di azioni finalizzate al benessere familiare.

Il progetto ha validità triennale e si concluderà nel 2016.

Ottenuto il finanziamento provinciale, alla fine del 2014 si è approvato in via definitiva il progetto e sono partite le prime attività. In particolare è stato organizzato un incontro formativo con lo psicologo dott. Punzi dal titolo "Viaggio nel mondo dei preadolescenti e adolescenti" e si è organizzato uno spettacolo teatrale e laboratoriale per le famiglie dal titolo "Aspettando il Natale".

## RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Programma n. 4 ASSISTENZA SOCIALE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale di realizzo	% Riscossioni su accertamenti
<b>ENTRATE SPECIFICHE CORRENTI</b>					
PROVINCIA	101.200,00	106.402,00	76.429,60	105,14%	71,83%
PROVENTI E ALTRE ENTRATE	289.800,00	264.696,77	5.748,89	91,34%	2,17%
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA CORRENTE	39.000,00	18.379,19		47,13%	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>430.000,00</b>	<b>389.477,96</b>	<b>82.178,49</b>	<b>90,58%</b>	<b>21,10%</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE IN C/CAPITALE</b>					
PROVINCIA					
ALTRE ENTRATE					
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO PER SPESA IN C/CAPITALE					
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
QUOTE RISORSE GENERALI	18.000,00	13.795,40	13.795,40	76,64%	100,00%
<b>TOTALE (C)</b>	<b>18.000,00</b>	<b>13.795,40</b>	<b>13.795,40</b>	<b>76,64%</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>448.000,00</b>	<b>403.273,36</b>	<b>95.973,89</b>	<b>90,02%</b>	<b>23,80%</b>

## SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Programma n. 4 ASSISTENZA SOCIALE

Programma 4	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	Percentuale di realizzo	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	448.000,00	403.273,36	201.547,55	90,02%	49,98%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>448.000,00</b>	<b>403.273,36</b>	<b>201.547,55</b>	<b>90,02%</b>	<b>49,98%</b>

#### Suddivisione della spesa corrente in interventi

	Personale	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Altre spese	TOTALE
<b>PROGRAMMA 1</b>	117.202,59	186.324,64	0,00	99.746,13	0,00	<b>403.273,36</b>

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

### Programma n. 4 ASSISTENZA SOCIALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti e impegni di competenza 2014	Percentuale di realizzo
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	448.000,00	403.273,36	90,02%
Uscite correnti	448.000,00	403.273,36	90,02%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		0,00	
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	0,00	0,00	
Uscite investimenti	0,00	0,00	
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti		0,00	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi:</b>			
<b>Totale Entrate</b>	<b>448.000,00</b>	<b>403.273,36</b>	<b>90,02%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>448.000,00</b>	<b>403.273,36</b>	<b>90,02%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi</b>		<b>0,00</b>	